

**TIS INNOVATION PARK**

## **Reti d'impresa, un bilancio di cinque anni in positivo**

---

► BOLZANO

---

Da dieci anni in Alto Adige esistono i «cluster». Da cinque anni il Tis innovation park coordina la gestione di queste reti d'impresa. L'obiettivo dei cluster è di rendere più competitive e innovative le imprese coinvolte attraverso la cooperazione. Ma quali sono i settori dell'Alto Adige in cui si fa networking e, soprattutto, quante sono le imprese che lo fanno? Le cooperazioni di imprese possono avere successo? Il Tis innovation park tira le somme.

Attualmente al Tis innovation park ci sono sei cluster, due reti di eccellenza e trenta gruppi di lavoro tecnici. In queste reti collaborano in totale circa 600 imprese altoatesine. Per quanto questi numeri possano essere impressionanti, il percorso è stato lungo e difficile e non è ancora finito. «Questo perché le sfide maggiori che si devono affrontare mettendo in rete le imprese non consistono nel trovare temi o progetti, ma nel creare un clima di fiducia tra i partner della collaborazione» spiega il direttore del Tis, Hubert Hofer. I successi del lavoro dei cluster emergono soprattutto per quanto riguarda lo sviluppo di prodotto, dove è particolarmente attivo il settore alimentare. «Negli ultimi cinque anni i nostri cluster hanno accompagnato un totale di 80 processi di sviluppo di prodotto», racconta Hofer e aggiun-

ge: «Nel frattempo in Alto Adige si è diffusa una buona cultura della rete. Inoltre siamo riusciti a far vedere che soprattutto le piccole imprese fanno bene a non chiudersi a riccio e ad aprire verso l'esterno i loro processi».

Oggi in quasi tutti i settori di punta dell'Alto Adige si è affermata l'idea che il pluralismo nella ricerca delle idee e nello sviluppo di prodotti rappresenti un vantaggio.